

A Ozein di Aymavilles un incontro con il grande alpinista Abele Blanc

AYMAVILLES (zgn)

Oggi, sabato 16 luglio, alle 15, nell'ambito di "Genius loci e genius saeculi del Gran Paradiso" - che rientra nella ventesima edizione del Gran Paradiso Film Festival - Abele Blanc, guida alpina di Aymavilles, passeggiando a Ozein, suo villaggio natale, racconta il viaggio che lo ha portato su tutti gli Ottomi-

la del mondo. La camminata prosegue con una breve dimostrazione pratica di arrampicata sul palcoscenico naturale di una parete di roccia. Lungo il percorso, il Teatro Instabile di Aosta propone la performance "Sfiorando il cielo", una celebrazione dell'aria e della tensione dell'uomo verso l'alto. Per



L'alpinista Abele Blanc

agevolare gli spostamenti lungo il percorso è consigliata la navetta gratuita con partenza alle 14.45 di fronte al Castello di Aymavilles. A seguire, visita e degustazione di vini e prodotti della Cave des Onze Communes. Possibilità di cenare nei ristoranti di Aymavilles convenzionati con il Festival che propongono il menu

"Genius loci" a quattordici euro, ovvero il Bar Trattoria La Gargote du Chevalier contattabile al numero di telefono 335 5417367, il Petit Restaurant Old Grizzly Café il cui telefono è 0165 902661 e la Vinosteria Antirouille che risponde al numero 0165 902061. Alle 21, nella Cave des Onze Communes, si terrà per il Gran Paradiso Film Festival la proiezione in prima visione assoluta di "Verso l'ignoto" di Federico Santini che racconta gli avventurosi tentativi di Daniele Nardi di raggiungere la vetta del Nanga Parbat in inverno. Domani, domenica 17, nel Centro Visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso di Ceresole Reale, il guardaparco Piero Chabod accompagnato dai suoi cavalli di montagna, racconterà curiosità e aneddoti del suo mestiere. Insieme a Bruno Bassano, responsabile della ricerca scientifica del Parco, si percorreranno diverse tappe lungo il lago alla scoperta della storia e dell'anima di Ceresole Reale. Durante il percorso, il Teatro Instabile di Aosta proporrà, attraverso la performance "Chirone", una riflessione sulla simbiosi dell'uomo con la natura.